DOMENICA 28 DICEMBRE 2008

#### **CLAUDIA FUSANI**

ROMA cfusani@unita.it

iustizia da riformare, intercettazioni, la «casta dei magistrati»: anche ieri sera Berlusconi ha ripetuto la sua «priorità». Senza precisare però di quale giustizia stia parlando: quella che ha a che fare con i cittadini, cioè processi veloci e pena certa; o quella che riguarda il potere, e quindi l'ordinamento.

#### Onorevole Vietti, come responsabile giustizia dell'Udc ha incontrato il ministro Guardasigilli Angelino Alfano. Quale la priorità del governo?

«Prima di tutto non parlaimo più di riforma della giustizia, non esiste, servono invece interventi di settore. Non mi preoccupa la scaletta delle priorità ma i contenuti. E se il buongiorno si vede dal mattino, non sarà un buon giorno. La scaletta è nota: processo civile, penale e poi riforme costituzionali. Ora, la riforma del civile non è stata mai discussa in Commissione Giustizia. Non solo: l'asse portante, cioè la riduzione dei riti che da 24 dovrebbero passare a 4, è arrivata addirittura in seconda lettura senza alcuna condivisione. Un brutto inizio»

#### Alfano mette al secondo posto della scaletta la riforma del processo penale. Punti condivisi?

«Finora abbiamo condiviso i titoli, di questa parte di riforma da cui dipende maggiormente il servizio giustizia. Serve una distinzione più netta tra l'attività di indagine della polizia giudiziaria e quella del pm, si tratta di confini molto delicati che vanno discussi insieme. Così come è necessario accellerare i processi rispettando però tutte le garanzie: oggi il dibattimento è ipergarantito; molto meno la fa-

#### «Pessimo inizio»

«Nella riforma del civile il Pdl non ha condiviso alcunché»

se delle indagini».

#### Pensa al caso Pescara?

«Non entro nel merito se il gip abbia ragione oppure no. Una cosa è certa: bisogna anticipare il momento del contraddittorio. Faccio una provocazione: se arresti una persona, quella deve andare a giudizio. Prendiamo il caso Del Turco: il procuratore va in tivù dopo l'arresto e dice: "Abbiamo tutti gli elementi di prova". Adesso ha chiesto la proproga delle indagini. E gli elementi di prova sbandierati in ti-

#### INTERCETTAZIONI, NO DELL'FNSI

«C'è un aspetto totalmente rimosso nel parlare di intercettazioni. È la limitazione pesantissima del Alfano al diritto-dovere dei giornalisti di fare cronaca delle vicende giudiziarie».

vù?».

#### Anche lei, come il Pd, giudica "gravissimo" quello che è accaduto a Pescara?

«Io posso permettermi di dirlo perchè vengo da una cultura garantista. Anche Veltroni è approdato a questa conclusione. È sospetto che avvenga quando sono colpiti i suoi». Obbligatorietà dell'azione penale, un altro punto che divide.

«La contraddizione è nella maggioranza: da una parte vuole ridurre la discrezionalità del pm introducendo le priorità nei reati. Dall'altra parte in sette mesi ha introdotto circa 30 nuove fattispecie di reato».

#### **Caso Pescara**

«Più garanzie durante le indagini. Apprezzo che ora lo dica anche il Pd»

#### Il Csm in 10 anni ha aperto procedimenti contro 1.282 giudici, 290 sono stati condannati e 156 si sono dimessi. La magistratura è malata?

«Il sistema disciplinare del Csm non funziona per la sua composizione che riproduce le anomalie correntizie del plenum».

## Disciplinare fuori da palazzo dei Marescialli come chiede Violante ma non il Pd?

«Serve un'Alta Corte, esterna a tutto, che si occupi anche di magistratura contabile e amministrativa».

Un magistrato dispone della libertà delle persone. Un medico della salute. Due poteri diversi ma paragonabili. Solo che i primi non vengono quasi mai puniti, i secondi sono spesso sotto processo.

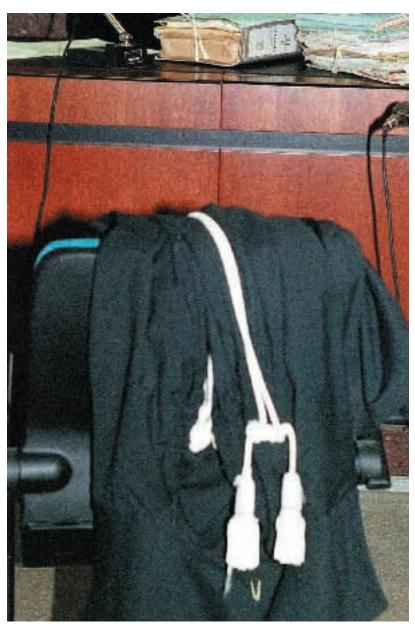
«Si torna sempre alla responsabilità civile dei magistrati. Succede quando il sistema non riesce a trovare al suo interno i rimedi. Come oggi».

### Napoli, Pescara, Potenza, Firenze, una nuova Tangentopoli?

«Esiste il problema della legalità che però è un problema di tutti. Se non comprendiamo questo, rischiamo di dare al magistrato un ruolo che non è solo suo».

#### Intercettazioni: quale riforma?

«Occorre cambiare. Ma la tesi di Berlusconi, di limitarle ai reati di mafia e terrorismo, è inaccettabile». \*



Una toga in tribunale

#### Intervista a Michele Vietti

# «Corte ad hoc fuori dal Csm per giudicare i magistrati»

**Per il responsabile giustizia Udc** si ripropone la questione della responsabilità civile dei giudici «C'è un problema di legalità che coinvolge tutti»